ISTITUTO COMPRENSIVO "ARZANO 4 D'Auria- Nosengo"
Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Via Napoli, 232 - prol.to Via Ferrara,3- 80022 Arzano (Napoli)
Tel/fax 0815737181- 0816584006
Cod. fisc.93056770634
Sito web: www.4daurianosengo.edu.it
Email: naic8c8ef001@istruzione.it - pec: naic8ef001@pec.istruzione.it

Prot. n. 4077 del 22/09/2022

Al Sito "Amministrazione Trasparente"
All'Albo Pretorio

OGGETTO: DETERMINA DIRIGENZIALE - di indizione di procedura per l'individuazione di personale docente interno all'Istituzione scolastica, per la realizzazione del PROGETTO a valere sull'Avviso PUBBLICO PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA -MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZADIGITALE", MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" SCUOLE (APRILE 2022);

CUP: C71F22001380007

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (c.d. "La Buona Scuola"), recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative" all'articolo 1, comma 1,lettere l) e m), individua tra gli obiettivi formativi delle istituzioni scolastiche: "[...] prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, [...] valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in 2 grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale [...] e apertura pomeridiana delle scuole";
VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio particolare, ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021 e, in la Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici";

VISTO l' Articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
VISTO il Regolamento 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, tra l'altro, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che "Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77;
VISTO l'Art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021 di istituzione nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri dell'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art.8, comma, 1 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
VISTO il Decreto interministeriale del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, del 24 settembre 2021, di organizzazione dell'Unità di Missione del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, ai sensi dell'art. 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
VISTO il Decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali»;
VISTO il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge. 29 dicembr 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
VISTO il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
VISTO l'Avviso PUBBLICO per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE";
CONSIDERATO che l'Avviso di cui sopra attua, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR,finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", parte della Misura 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU;
VISTA la comunicazione MI 651 del 12/05/2022 avente per Oggetto: Programma Scuola digitale 2022- 2026;
VISTA la comunicazione MI 5989 del 16/05/2022 avente per Oggetto: programma "Scuola digitale 2022- 2026";

CONSIDERATO che La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione rappresenta un fattore strategico per la crescita del sistema Paese, e ad essa è stato dedicato un pilastro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la Missione 1;
VISTA la comunicazione MI 2325 del 28/06/2022 che ha per oggetto: Scuola digitale 2022-2026 – Obbligo di classificazione di dati e servizi digitali e pubblicazione di nuovi avvisi di finanziamento;
VISTA la richiesta presentata dalla scuola a valere su Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole Aprile 2022, ID n. 29153;
VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e in particolare l'articolo 41, comma 1, che modifica l'art.11 della legge 16 gennaio 2003, n.3, istitutiva del CUP, prevedendo che "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni dicui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
VISTA la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordina mentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
VISTA la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP.
VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale ogni Istituto sarà tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
VISTO l'Articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
VISTO che il CUP **C71F22001380007** è stato inserito correttamente;
VISTO che la domanda è stata "Accettata";
VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO il PTOF, pubblicato sul sito web della scuola;
VISTO il Regolamento di Istituto approvato in data 29/04/2019 nella parte "Attività Negoziale" pubblicato sul sito web della scuola
VISTA la Delibera del Consiglio di Istituto n. 23 del 09/02/2022 di approvazione del Programma Annuale, Esercizio Finanziario 2022;
VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
VISTO l'art. 43, comma 3, del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*» (di seguito, anche il «Regolamento»), il quale ha previsto che «*È fatto divieto alle istituzioni scolastiche di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola, fatti salvi i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione*».
Occorre, inoltre, aggiungere la previsione di cui all'art. 35 del CCNL del personale del comparto scuola del 29 novembre 2007 (di seguito, anche «CCNL Comparto Scuola»), tutt'ora vigente in virtù dell'art. 1, comma 10, del CCNL dell'area istruzione e ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018 (di seguito, anche «CCNL Istruzione e Ricerca»)2, che, in materia di cc.dd. «collaborazioni plurime», consente alle Istituzioni di fare appello a docenti di altre scuole statali per la realizzazione di specifici progetti, ove abbiano la necessità di disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel corpo docente della Istituzione Scolastica;
VISTO che l'importo del finanziamento, riconosciuto per il rifacimento del sito web istituzionale, è pari a 7.301,00 euro Iva inclusa;
TENUTO CONTO che il finanziamento della domanda viene comunicato con una specifica notifica via PEC e tramite Avviso sulla Piattaforma, dalla quale decorrono i termini per la realizzazione del progetto di cui all'Allegato 2 dell'Avviso;

CONSIDERATO che l'importo del finanziamento sarà riconosciuto al Soggetto Attuatore solo a seguito del conseguimento del risultato atteso;
CONSIDERATO che l'istituto, qualora non siano reperibili tra il personale dell'Istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento dei Progetti di cui sopra, ricorrerà o a esperti esterni o procederà con appalto pubblico di servizio;
CONSIDERATO che, in caso di appalto di servizio l'Istituto adotterà la procedura prevista dall'art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs 50/2016 e ss. mm. ii. Con affidamento, previa comparazione delle offerte pervenute;
TENUTO CONTO che, qualora pervengono offerte di esperti interni esterni, la normativa di riferimento è la circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008, secondo la quale è obbligatoria la procedura comparativa;
CONSIDERATO che il Soggetto Attuatore è obbligato tra le altre cose ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108; b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione
dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
TENUTO CONTO che il soggetto attuatore deve dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella le attività di progettazione e sviluppo comprese nel processo di adesione al modello di sito per le scuole dovrà essere eseguito nei seguenti termini: massimo 6 mesi (180 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento; massimo 9 mesi (270 giorni) per la conclusione delle attività, a partire dalla data di contrattualizzazione dell'esperto;

RAVVISATA l'opportunità di effettuare un avviso pubblico di selezione per l'individuazione di personale docente interno;

DETERMINA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante della presente Determina;

Art. 2

che l'Istituto effettuerà un avviso pubblico di selezione per l'individuazione di personale interno per la realizzazione del Progetto **a valere sull'Avviso PUBBLICO PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA -MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZADIGITALE", MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" SCUOLE (APRILE 2022);**

Art. 3

che il criterio della scelta del contraente è quello della valutazione dei curricola , effettuata da una commissione nominata dal Dirigente Scolastico, sulla base di titoli, competenze ed esperienze**;**

Art. 4

che l'oggetto dell'affidamento è la scelta dell'esperto interno .

Art. 5

che l'esperto è obbligato tra le altre cose ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108; b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

Art. 6

che l'importo complessivo per la realizzazione del Progetto ammonta ad € 7.301,00 (settemilatrecentouno/00), omnicomprensivo di ogni contributo /ritenuta a carico l'esperto e dell'Amministrazione, suddiviso sul triennio e graverà sull'aggregato del bilancio A02 06 Risorse Servizio Cittadinanza Digitale – Sito Web;

Art. 7

ai sensi dell'art. 31 del "Codice" e dell'art. 5 della legge 241/1990, viene nominato Responsabile del procedimento il Dirigente Scolastico Dott.ssa Fiorella Esposito.

che la presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa sarà pubblicata all'Albo di questo Istituto e sul sito web www. 4daurianosengo.edu.it.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Fiorella Esposito
(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d. lgs. 39/1993)